

CONOSCIAMO I NUOVI VERTICI

## Istituzioni Ue: benino per l'Italia, male per i cattolici

EDITORIALI

04\_07\_2019



**Luca  
Volontè**



Si è conclusa la partita in Europa per il rinnovo delle cariche alla guida delle istituzioni europee. Cerchiamo di capire come è andata. L'Italia, per ora, non perde nulla anzi potrebbe guadagnare dal caos europeo dei giorni scorsi. I cattolici e cristiani promotori

di vita, famiglia e valori non negoziabili devono preoccuparsi, ma non (ancora) stracciarsi le vesti.

**Per il paese Italia, David Sassoli** (SOC) che succede a Tajani (PPE) alla guida del Parlamento europeo è una buona notizia. Ma per i cristiani e cattolici italiani ed europei è molto meno buona, visto che Sassoli sostiene ogni richiesta LGBTI ed avversa ogni paese identitario e patriottico che promuove le fondamentali radici giudaico cristiane europee e nazionali.

**Macron ha avanzato nel pomeriggio di martedì la candidatura di Christine Lagarde**, in scadenza dalla guida del Fondo Monetario Internazionale, al posto di Mario Draghi alla BCE nel prossimo autunno (31 ottobre 2019). La strategia di Macron è stata chiara: controllare con un francese una delle più importanti cariche economiche mondiali e confermare lo spirito gallico. Della serie: meglio un francese che chiunque altro. Lagarde non sarà come Draghi, ma non è nemmeno incattivita contro l'Italia come è ora il Commissario Moscovici. È una donna di centrodestra, già ministro con Sarkozy. Conosciuta e stimata, ma non così autorevole dopo aver subito una condanna dalla giustizia francese per 'negligenza'.

**Christine Lagarde non è però una vittoria di Macron**, ma è una importante casella assegnata alla Francia che Macron ha usato per nascondere il fallimento della sua strategia iniziale. Per i cristiani e cattolici europei? Peggio di Draghi, ma sostanzialmente indifferente.

**Josef Borrell al posto della italiana Mogherini sarà un gran pericolo per tutti**, non solo per i noti e pubblici legami con Soros (**almeno dal giugno dello scorso anno**), ma anche per la sua capacità innegabile di guida diplomatica. Il ruolo di Borrell, seppur da sempre poco efficace per l'ostilità delle diplomazie e dei governi nazionali, potrebbe essere pericoloso sia per l'Italia che per ogni altro paese patriottico, identitario e nazionalista. Per i cattolici e cristiani europei? Borrell è così legato alle idee di Soros che favorirà ogni forma di ingegneria sociale, immigrazione irregolare e diffusione di ideologia anti famiglia e pro aborto, tramite la diplomazia europea in ogni sede. Il pranzo di lavoro tra Soros e Borrell, con a tema le migrazioni, le sfide europee e il futuro dell'Africa, avvenuto il 16 febbraio 2019, durante il Congresso sulla Sicurezza di Monaco, dimostra una invidiabile strategia ed anticipa **l'arrivo di monsoni carichi di sventure**.

**Nello stesso pomeriggio di martedì, i Popolari**, con l'attuale presidente del Consiglio Europeo Tusk invece hanno promosso il Ministro della Difesa tedesco Ursula von der Leyen alla guida della **Commissione al posto di Junker**. La proposta di Tusk è stata subito

appoggiata *in toto* dal Gruppo di Visegrad. La Von der Leyen è madre di 7 figli, dunque dovrebbe comprendere le difficoltà e le gioie delle famiglie europee, è cristiana luterana (senza nessuna passione per i “valori non negoziabili”, avendoli già negoziati tutti). Si è schierata a favore di matrimoni e adozioni gay e della ideologia gender. Il 30 giugno 2017, mentre la Merkel e gran parte dei democristiani tedeschi votarono contro il matrimonio gay al Bundestag, la Von der Leyen **invece votava con Socialisti, Sinistra e Verdi per la loro legalizzazione.**

**La Von der Leyen è meglio di Timmermans** ma peggio di Weber (cattolico praticante bavarese). Per tutti noi che promuoviamo vita, famiglia, libertà religiosa e di educazione è una scelta oggettivamente preoccupante. La misureremo sui fatti. Una vittoria per la Merkel? Non tanto, diciamo una scelta che la Merkel ha dovuto fare, visti i veti contro Weber, il suo scellerato e fallito accordo di Osaka con Macron e le obiezioni di Visegrad e dell'Italia. I bavaresi cristiano sociali tedeschi e i socialisti in patria non digeriranno la scelta della cancelliera Merkel.

**Per l'Italia invece la Von der Leyen** potrebbe essere un problema o una opportunità: la sua azione verrà misurata sin dalle prossime settimane sui temi della immigrazione, Italia e Visegrad non faranno sconti.

**Ai liberali, con l'ex Premier Michel va la Presidenza del Consiglio Europeo**, una scelta debole visto che un ex Premier bocciato nel proprio paese dovrà coordinare i lavori di 27 primi ministri in carica. Per l'Italia? Pericolo moderato, Michel si è più volte espresso contro il nostro Paese e l'attuale governo italiano. Tuttavia il suo debole ruolo non dovrebbe troppo impensierire. Per i cattolici e cristiani europei e italiani? Ennesima preoccupazione per un'altra posizione di vertice occupata da una persona apertamente a favore di migrazioni irregolari, LGBTI, ideologia gender. Verdi a bocca asciutta, lo stesso per i governi di Visegrad (per ora).

**Nessun vero vincitore, ma anche nessun vero perdente** esce da questa tre giorni. Emerge invece il fallimento della *banda dei visionari* (SOC-LIB-VERDI), l'inaffidabilità dei Liberali, una certa solidità di Popolari, Conservatori, patriottici e blocco dei paesi del centro est Europa. Questo è un bene per l'Italia e dà speranza al popolo cristiano europeo. Le maggioranze variabili che si prefigurano, non potendo nemmeno in questa legislatura contare su una solida maggioranza che sostenga e promuova le radici giudaico-cristiane e i valori naturali di vita, famiglia, libertà religiosa e di educazione, sono un passo avanti rispetto al Parlamento precedente.

**Ora non ci resta che attendere la designazione dei Commissari**, indicati dai governi nazionali e dei portafogli (ministeri) che ad essi verranno assegnati. Si vocifera

cha all'Italia vada la concorrenza, ottimo ruolo per poter garantire che l'asse franco-tedesco non possa schiacciarci tutti e che i giganti multinazionali non ci sommergano.